



Prot. N. 461

Calvatone, lì 24.03.2021

Spettabile  
Ministero dell' Ambiente  
della Tutela del Territorio e del Mare  
Direzione Generale per la Crescita  
e la Qualità dello Sviluppo  
Divisione V Sistemi di Valutazione Ambientale  
e mail: [cress@pec.minambiente.it](mailto:cress@pec.minambiente.it)

Spettabile  
Commissione Tecnica  
di Verifica dell' Impatto Ambientale VIA/VAS  
email: [ctva@pec.minambiente.it](mailto:ctva@pec.minambiente.it)

Spettabile  
Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo  
Direzione Generale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio –  
Servizio V  
email: [mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it](mailto:mbac-dg-abap.servizio5@mailcert.beniculturali.it)

Spettabile  
Regione Lombardia  
Direzione Generale Ambiente Clima  
email: [ambiente\\_clima@pec.regione.lombardia.it](mailto:ambiente_clima@pec.regione.lombardia.it)

Spettabile  
Regione Lombardia  
Direzione Generale Agricoltura  
email: [agricoltura@pec.regione.lombardia.it](mailto:agricoltura@pec.regione.lombardia.it)

Spettabile  
Regione Lombardia  
Direzione Generale Infrastrutture e Mobilità  
email: [infrastrutture\\_e\\_mobilita@pec.regione.lombardia.it](mailto:infrastrutture_e_mobilita@pec.regione.lombardia.it)



Spettabile

RFI RETE FERROVIARIA ITALIANA S.P.A  
DIREZIONE INVESTIMENTI – AREA NORD EST  
PROGETTI MILANO

Alla C.A. Ing. ROSA PANNETTA

email: [rfi-din-dpi.eo.tb@pec.rfi.it](mailto:rfi-din-dpi.eo.tb@pec.rfi.it)

Spettabile

ITALFERR S.P.A. – AREA GESTIONE COMMESSE NORD  
PM NODO DI MILANO

Alla C.A. Ing. G. MARCHESELLI

email: [italferr.ambiente@legalmail.it](mailto:italferr.ambiente@legalmail.it)

Spettabile

ITALFERR S.P.A. – AREA GESTIONE COMMESSE NORD  
PM NODO DI MILANO

Alla C.A. Ing. G. MARCHESELLI

email: [italferr.ambiente@legalmail.it](mailto:italferr.ambiente@legalmail.it)

Spettabile

ARPA LOBARDIA

email: [arpa@pec.regione.lombardia.it](mailto:arpa@pec.regione.lombardia.it)

Spettabile

ISPRA

email: [protocollo.ispra@ispra.legalmail.it](mailto:protocollo.ispra@ispra.legalmail.it)

e p.c.

Spettabile

Provincia di Cremona

email: [protocollo@provincia.cr.it](mailto:protocollo@provincia.cr.it)

Spettabile

Provincia di Mantova

email: [provinciadimantova@legalmail.it](mailto:provinciadimantova@legalmail.it)

Spettabile

Comune di Calvatone

email: [comune.calvatone@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.calvatone@pec.regione.lombardia.it)



Spettabile  
Comune di Piacenza Drizzona  
email: [comunepiadenadrizzona@pec.it](mailto:comunepiadenadrizzona@pec.it)

Spettabile  
Comune di Marcaria  
email: [marcaria.mn@legalmail.it](mailto:marcaria.mn@legalmail.it)

Spettabile  
Comune di Curtatone  
email: [comune.curtatone@legalmail.it](mailto:comune.curtatone@legalmail.it)

Spettabile  
Comune di Tornata  
email: [comune.tornata@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.tornata@pec.regione.lombardia.it)

Spettabile  
Comune di Castellucchio  
email: [comune.castellucchio@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.castellucchio@pec.regione.lombardia.it)

Spettabile  
Comune di Mantova  
email: [comune.mantova.aoo@legalmail.it](mailto:comune.mantova.aoo@legalmail.it)

Spettabile  
Comune di Bozzolo  
email: [comune.bozzolo@pec.regione.lombardia.it](mailto:comune.bozzolo@pec.regione.lombardia.it)

OGGETTO: progetto del raddoppio della tratta Piacenza-Mantova, prima fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova. – Analisi progetto

In riferimento al progetto del raddoppio della tratta Piacenza-Mantova, prima fase funzionale del raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova, trasmesso da Italferr e pervenuto a questo Parco in data 22.12.2020. si precisa quanto segue.

Con nota del 21.01.2021 prot. n. 101 questo Parco scriveva a tutti i soggetti in indirizzo precisando di non essere a conoscenza di alcuna conferenza dei servizi per la procedura di valutazione di impatto ambientale e di non conoscere i tempi per l'espressione del nulla osta di cui all'art. 13 della L. n. 394/1991.



Con nota del 02.02.2021 prot. n. 149 di questo Parco, il Ministero dell'Ambiente, nel precisare che la competenza ad evadere l'istanza di cui all'art. 13 della L.n. 194/1991 spetta al soggetto proponente, chiarisce che, a causa di un errore materiale, questo Parco non è stato inserito nell'elenco dei destinatari invitati alla Conferenza di Servizi, senza null'altro precisare.

Questo Parco, con nota del 15.02.2021, prot. n. 228, alla luce dell'incertezza sui termini da rispettare, chiede al Ministero dell'Ambiente da quando comincino a decorrere i 60 giorni poiché non vi era chiara indicazione nella nota ricevuta.

In data 24.02.2021 prot. n. 289 del Parco, il Ministero precisa che il termine dei 60 giorni per effettuare osservazioni decorre dal 02.02.2021.

Tutto ciò premesso questo Parco, pur rilevando che la procedura seguita non è di certo favorevole a questo Ente, nel rispetto dell'importanza dell'opera che si intende realizzare, esprime quanto segue.

Il progetto in oggetto interessa il territorio del Parco Regionale Oglio Sud nei seguenti territori:

- in piccola parte nel Comune di Piadena Drizzona, dove è prevista la realizzazione di una rotonda stradale all'uscita dell'abitato di Piadena,
- nei Comuni di Bozzolo e Marcaria dove è previsto l'attraversamento del Fiume Oglio,
- nel Comune di Marcaria, tra il capoluogo e la località San Michele in Bosco, a sud della zona industriale.

Il progetto interessa le seguenti zone del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale Oglio Sud:

- "Zona ambienti naturali" art. 30 delle N.T.A.,
- "Zona di riqualificazione ambienti naturali" art. 31 delle N.T.A.,
- "Zona agricolo forestale di tutela fluviale" art. 32 delle N.T.A.,
- "Zona agricolo forestale di tutela morfo paesistica" art. 33 delle N.T.A.,
- "Zona agricola di filtro" art. 34 delle N.T.A.,

oltre alla Zona di Protezione Speciale IT20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud".

Analizzando il progetto si sono riscontrate le seguenti incongruenze e criticità:

## **PAESAGGIO**

Con riferimento ai nuovi viadotti di corsi d'acqua ricadenti all'interno del Parco Regionale Oglio Sud (fiume Oglio e torrente Tartaro) si precisa quanto segue:

- viadotto V102 sul fiume Oglio: le strutture del viadotto ricadono in parte in "zona ambienti naturali" art. 30 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Regionale Oglio Sud che al comma 2, lettera d) prevede la realizzazione dei manufatti e infrastrutture in genere previa denuncia all'ente gestore ai sensi dell'art. 12 delle N.T.A. del P.T.C. del Parco, ora superate dall'autorizzazione paesaggista ex. D.L. n. 42/2004 e s.m.i.;



- viadotto V102 sul fiume Oglio: venga più approfonditamente descritta e motivata la scelta di non mantenere il nuovo viadotto allineato alle linee esistenti in corrispondenza del corso d'acqua, in quanto tale scelta progettuale non appare sufficientemente giustificata;
- viadotto V102 sul fiume Oglio: verificare che le strutture portanti poste sulla sponda destra del fiume, non interferiscano con la pista ciclopedonale "Ciclovía dell'Oglio";
- viadotto V102 sul fiume Oglio: verificare la possibilità di realizzazione del viadotto in modo sospeso ad unica campata, nel rispetto della normativa vigente, al fine evitare di realizzare una pila all'interno dell'alveo fluviale con tutte le conseguenti problematiche e criticità;
- viadotto V102 sul fiume Oglio: nell'esecuzione dei lavori di demolizione del viadotto esistente e di costruzione del nuovo, venga presa in considerazione la presenza nell'alveo fluviale di un vagone ferroviario precipitato nel fiume durante la Seconda Guerra Mondiale;
- evidenziare in modo più approfondito nel contesto paesaggistico dei due nuovi viadotti, attraverso opportuni rendering ravvicinati e da più punti di vista. I punti di ripresa dovranno essere localizzati su apposita cartografia e le singole foto dovranno essere corredate da data e didascalia descrittiva;
- fornire adeguata documentazione fotografica e progettuale relativa al viadotto presente e in progetto in corrispondenza del corso d'acqua tutelato torrente Tartaro, riguardo al quale non risulta alcun cenno nella documentazione, né come rifacimento né come demolizione.

## **BIODIVERSITÀ**

- si evidenziano incongruenze ed errori nelle descrizioni dei siti Natura 2000;
- vengano prese in considerazione gli impatti creati alla fauna ittica relativi alla demolizione dei viadotti esistenti e alla costruzione dei nuovi viadotti;
- chiarire se, e in che misura, i viadotti di nuova realizzazione presentino accorgimenti idonei a mantenere o migliorare la connettività ecologica residua data dalla rete irrigua;
- approfondire gli aspetti di connessione ecologica e di permeabilità faunistica del viadotto V103 (torrente Tartaro), evidenziando la possibilità di passaggio, da parte della fauna, sotto il ponte e lungo le sponde di nuovo rifacimento, date le pendenze e i materiali previsti per i consolidamenti;
- gli interventi ricadenti all'interno della Zona di Protezione Speciale IT20B0401 "Parco Regionale Oglio Sud" non dovranno essere realizzati durante il periodo riproduttivo, da marzo a luglio, come da Piano di Gestione della ZPS (ove sono ammesse deroghe da concordare)

## **MITIGAZIONI**

- valutare in modo più concreto mitigazioni rispetto all'ampliamento infrastrutturale in progetto e migliorie rispetto alla situazione esistente, in quanto, ancorché l'infrastruttura in progetto si sviluppi in affiancamento stretto alla ferrovia esistente, le incrementate dimensioni fisiche dell'opera possono comportare un'incidenza nella capacità residua del territorio di esprimere un potenziale di connettività ecologica;



- elencare e descrivere in maniera adeguata le misure mitigative mirate ad attenuare il disturbo della fauna, tra cui:
  - per le interferenze legate alla “dimensione fisica”, l’eventuale realizzazione di passaggi faunistici per mitigare gli impatti legati all’effetto barriera dell’opera;
  - per le interferenze legate alla “dimensione costruttiva”, si raccomanda di prevedere le operazioni di taglio ed eradicazione della vegetazione nella stagione non riproduttiva delle varie specie faunistiche potenzialmente presenti nel territorio oggetto di studio, escludendo cioè i mesi da marzo a luglio;
- tra le opere di mitigazione vengono previste specie vegetali non autoctone, per le siepi arbustive *Cytisus scoparius* e *Berberis vulgaris*, da sostituire con *Prunus spinosa*, *Euonymus europaeus*, *Frangula alnus*, per i filari arborei *Quercus cerris* da sostituire con *Quercus robur*;
- visti gli impatti e le incidenze degli interventi sulle aree ricadenti all’interno del perimetro del Parco Regionale Oglio Sud e della Zona di Protezione Speciale IT20B0401 “Parco Regionale Oglio Sud” è necessario prevedere opere di compensazione.

## COMPENSAZIONI

Premesso che:

- sulla sponda destra della fiume Oglio è stata realizzata negli anni la pista ciclopedonale denominata “Ciclovía dell’Oglio” il cui percorso inizia dal Tonale e si conclude alla confluenza dell’Oglio nel Po. Sono in itinere interventi di miglioramento e di eliminazione delle criticità presenti sul percorso;
- il Parco dell’Oglio intende creare anche sulla sponda sinistra dell’Oglio una pista ciclopedonale denominata “Ciclovía dell’Oglio sponda sinistra” e che all’uopo nel mese di febbraio sono iniziati i lavori di sistemazione del percorso nel Comune di Canneto sull’Oglio;
- per rendere il percorso completo si debbono risolvere alcune criticità quindi si chiede l’effettuazione dei seguenti interventi a compensazione degli impatti sulla Zona di Protezione Speciale IT20B0401 “Parco Regionale Oglio Sud” creati dai lavori di raddoppio della linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova che sarebbero:
  - ❖ la realizzazione di ponte ciclopedonale in struttura lignea avente una luce di circa 25 m sul canale Tartaro, posto in Comune di Acquanegra sul Chiese in località Montecucco ([Google maps](#));
  - ❖ la realizzazione di sottopasso ciclabile alla strada provinciale ex SS n. 10 “Padana Inferiore” e alla linea ferroviaria Codogno-Cremona-Mantova sulla sottobanca dell’argine maestro in sponda sinistra ([Google maps](#));
  - ❖ la realizzazione di passerella ciclopedonale in aderenza al nuovo ponte ferroviario, al fine di collegare i due percorsi ciclopedonali denominati “Ciclovía dell’Oglio” in sponda destra e “Ciclovía dell’Oglio” in sponda sinistra ([Google maps](#)).



Resta inteso che eventuali danni o interruzioni causati dai lavori ai percorsi ciclo-pedonali esistenti dovranno essere ripristinati.

Infine, proprio per evitare disagi di qualsiasi sorta, si pone nuovamente il problema dell'applicazione dell'art. 13 della Legge n. 394/1991 affinché non sia motivo di conflitti con l'Ente proponente o con l'Ente competente poiché il citato articolo prevede tempi e modalità che devono essere concordati.

Si auspica che a breve si possa ottenere un incontro con le Autorità competenti e proponenti.

IL PRESIDENTE  
Bignotti Alessandro